



Mostra temporanea

Rabbits & Rails

Il trasporto pubblico come spazio pubblico nelle città europee: narrazioni, esperienze, contestazioni (PUTSPACE)
(Palazzo Wollemborg, 23 settembre-23 ottobre)

In collaborazione con il MoHu Centre dell'Università di Padova

Quanto spesso prendi l'autobus, il tram, la metropolitana o qualunque altro mezzo di trasporto pubblico? Hai mai pensato perché si chiama trasporto pubblico? E cosa lo rende tale? Il trasporto pubblico è anche uno spazio pubblico?

La mostra **Rabbits & Rails** nasce da queste e altre domande che hanno guidato il gruppo internazionale di ricercatori e ricercatrici, artiste e artisti coinvolti nel progetto "[Il trasporto pubblico come spazio pubblico nelle città europee: narrazioni, esperienze, contestazioni](#)" (PUTSPACE). Questa mostra è il risultato di un progetto durato tre anni, dal 2019 al 2022, e di ricerche condotte in diverse città europee: da Turku a Berlino, da Tallinn fino a Londra la mostra vi porterà in un viaggio alla scoperta dei mezzi di trasporto pubblico e delle persone che quotidianamente salgono a bordo di tram, metropolitane, autobus, rintracciando la storia della mobilità europea, dalla Finlandia alla Germania all'Estonia passando per il Regno Unito. La mostra è organizzata in due sezioni: la prima, **Rabbits** ("Conigli e coniglie"), si interroga sulle interazioni tra persone, utenti, operatori, passeggeri, lavoratori, quando viaggiano sui mezzi del trasporto pubblico. La seconda, **Rails** ("Rotaie"), segue le linee di alcuni tram per indagare il ruolo del trasporto pubblico nella vita delle persone e nelle nostre città.

La mostra ha la forma di un vero e proprio veicolo, un autobus colorato che, dopo aver visitato la città di Bruxelles e l'Estonian Road Museum, fa ora tappa al Museo di Geografia in occasione della Conferenza internazionale *T2M – Mobilities: Disruptions and reconnections* e grazie alla

collaborazione con il **MoHu Centre for Advanced Studies in Mobility and the Humanities**. Ospitata **dal 21 settembre al 23 ottobre** negli spazi di Palazzo Wollemborg, Rabbits & Rails vi permetterà di fare un viaggio immaginario attraverso la Storia dei mezzi di trasporto e le storie di molti abitanti provenienti da diverse città europee. Il carattere universale del trasporto pubblico rende possibile rapportarsi a queste storie e riflettere sui viaggi che anche noi abbiamo intrapreso! Che tu viaggi quotidianamente o solo di tanto in tanto, questa mostra potrebbe cambiare il modo in cui pensi al trasporto pubblico.

Buon viaggio!

Temporary exhibition
Rabbits & Rails
Mobile Exhibition of the Project 'Public Transport as Public Space in European Cities: Narrating, Experiencing, Contesting' (PUTSPACE)
(Palazzo Wollemborg, 23 settembre-23 ottobre)

In collaboration with the MoHu Centre of the University of Padua

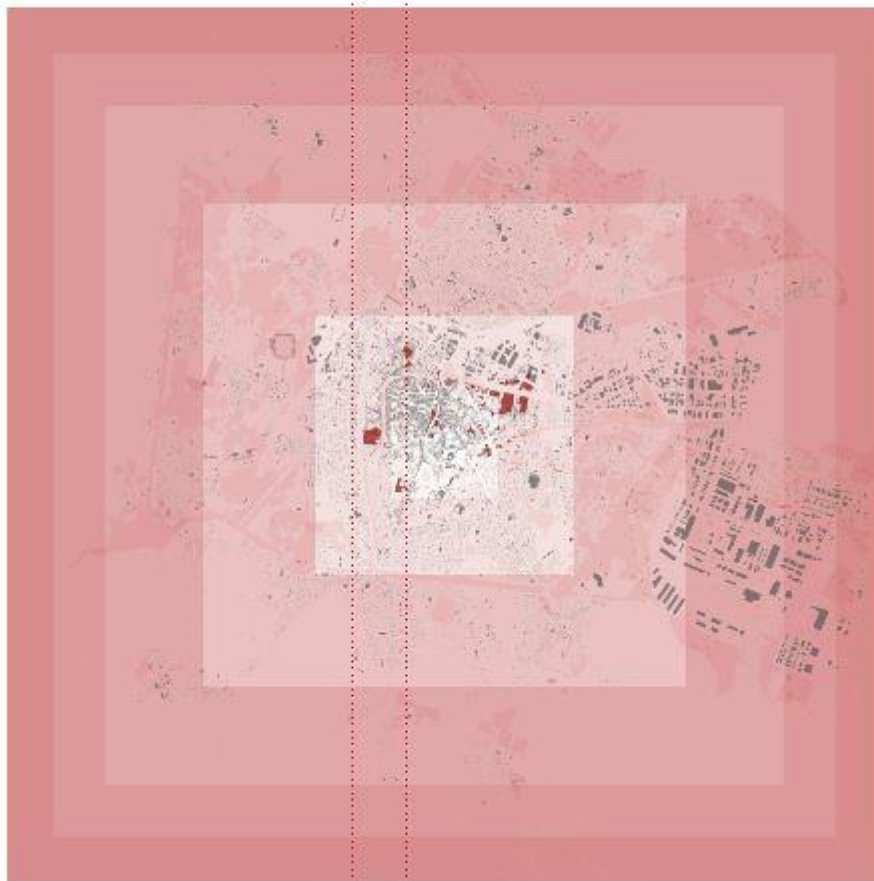
How often do you take a bus or a tram or use some form of public transport? Have you ever thought about why it is called public transport? And what makes it public? Is public transport a public space and how is it different from other places in the city which we use collectively?

Similar questions have been asked in the project [Public Transport as Public Space in European Cities: Narrating, Experiencing, Contesting \(PUTSPACE\)](#). The project unites academics and artists who have worked together for three years, from 2019 to 2022. Their work resulted in research findings and artworks which form two sections of this exhibition that move across different European cities, from Turku to Tallinn, from Berlin to London, exploring the history and stories of public transport in Finland, Estonia, Germany and elsewhere. The first section, 'Rabbits', asks how different publics (users and providers, passengers and staff) interact with each other on public transport. The following section, 'Rails', using the example of trams, asks how and in what ways public transport takes in peoples' lives and in cities.

The exhibition comes in the shape of a vehicle and thanks to the collaboration with the MoHu Centre for Advanced Studies in Mobility and the Humanities it is now landed at the Museum of Geography in occasion of the T2M International Conference Mobilities: Disruptions and Reconnections. From September 23 to October 23 you can take an imaginary journey and explore stories from different European cities simply visiting Palazzo Wollemborg, in via del Santo 26, Padua. Thanks to the universal character of public transport, you can relate to these stories and reflect on your own trips wherever you live. Whether you are a regular or occasional public transport user, this exhibition may change the way you used to think about public transport before.

Have a good journey!

Padua Univer City



Preview della mostra temporanea

Padua Univercity

Geografie di una università in movimento

(Palazzo Wollemborg, 23 settembre-23 ottobre)

Quanto estesa è l'Università di Padova? Quante persone l'Università muove a Padova, in Italia e nel mondo? Quali nascoste geografie e reti si diramano dalla città, superando ogni confine fino ad abbracciare l'intero pianeta?

Attraverso mappe interattive e infografiche accattivanti una mostra invita a scoprire la dimensione viva e pulsante dell'Ateneo di Padova, la sua poderosa crescita, l'articolazione spaziale di una università-città-mondo. Nei suoi otto secoli di storia l'Università ha infatti plasmato e arricchito il tessuto urbano della città, ha fatto muovere persone alimentando flussi regionali, nazionali ed europei, ha attivato collaborazioni e stimolato scambi di idee a livello planetario.

La mostra e il sito (che verrà pubblicato successivamente) sono organizzati in tre sezioni: la prima presenta i numeri dell'espansione fisica dell'Ateneo dentro e oltre la città di Padova, ricostruendo i momenti salienti dell'evoluzione edilizia nei suoi 800 anni di storia; la seconda racconta le geografie mobili di coloro che la frequentano e l'hanno frequentata nei secoli, con le provenienze di studenti e studentesse, personale tecnico-amministrativo e docenti dell'Ateneo; la terza svela la rete invisibile ma crescente di interazioni web e social, i flussi internazionali di studenti in entrata e in

uscita, gli accordi internazionali di una Università che porta il mondo a Padova e la città di Padova nel mondo.

Mostra e sito web realizzati all'interno del progetto Bo2022 "Università-Città-Mondo. Padua Mobile Univercity" - Dipartimento di Scienze Storiche Geografiche e dell'Antichità, Dipartimento di Beni Culturali, Dipartimento di Ingegneria Civile Edile e Ambientale. Coordinamento scientifico: Mauro Varotto e Tania Rossetto.

Preview of the temporary exhibition

Padua University

Geographies of a moving University

(Palazzo Wollemborg, 23rd September - 23rd October 2022)

How extended is the University of Padua? How many people the University moves in Padua, in Italy and around the world? What hidden geographies and networks branch off from the city, crossing every border to embrace the whole planet?

Through interactive maps and captivating infographics, an exhibition invites you to discover the lively and pulsating dimension of the University of Padua, its mighty growth and the spatial articulation of a university-city-world. In its eight centuries of history, the University has in fact shaped and enriched the urban fabric of the city, moved people by fueling regional, national and European flows, activated collaborations and stimulated exchanges of ideas at a global level.

The exhibition and the website (that will be later published) are organized into three sections: the first presents the numbers of the physical expansion of the University into and beyond the city of Padua, reconstructing the salient moments of the building evolution in its 800-year history; the second tells the mobile geographies of those who frequent it today and have frequented it over the centuries, with the provenance of students, technical-administrative staff and university teachers; the third shows the invisible but growing network of web and social interactions, the international flows of incoming and outgoing students, the international agreements of a University that brings the world to the city and the city of Padua into the world.

Exhibition and website produced within the Bo2022 Project "University-City-World. Padua Mobile Univercity" funded by University of Padua, Department of Historical, Geographical and Antiquity Sciences, Department of Cultural Heritage, Department of Civil, Construction and Environmental Engineering. Scientific coordination: Mauro Varotto and Tania Rossetto.

Orari di aperura / Opening hours

Le due esposizioni saranno visitabili gratuitamente, senza prenotazione, nei seguenti orari:
sabato, domenica e festivi | ore 10-18
lunedì-venerdì | ore 9-13

Both the exhibitions can be visited for free, without reservation, in the following opening hours:
Saturdays, Sundays and holidays | 10 am – 6 pm
Monday-Friday | 9 am - 1pm